



CENTRO TRINITY



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE

“FRANCESCO MARIA LUIGI SALERNO”

93015 NISCEMI (CL)

Tel 0933-951117 - Fax 0933-952769

Peo: clic82900x@istruzione.it - Pec: clic82900x@pec.istruzione.it -Codice fiscale: 82002530853 -Codice meccanografico: CLIC82900X -Codice Univoco Amministrazione: UFYTKT

Sito web www.istitutocomprensivoniscemi.edu.it

PER UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE APPROVATO DAGLI ORGANI COLLEGIALI

(Parte integrante del regolamento d'istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento al D.M. del 6 agosto 1999

n. 201 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media” e simili, nonché del recente Decreto M.I. n. 176 del 2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado” che sarà applicato dal 1° settembre 2023. Premessa. “L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è quello di porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.” (dalle Indicazioni generali, Allegato A del D.M. n. 201/99). Dal 1° settembre prossimo verrà applicato il Decreto M.I. n. 176 del 2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio

dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio; - accrescere il gusto del vivere in gruppo; - avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività; - abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 – L’iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso musicale è espressa all’atto dell’iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d’istruzione. Si specifica che:

- Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo situazioni eccezionali da sottoporre all’attenzione del Dirigente Scolastico);
- È consentito entrare a far parte del percorso musicale negli anni successivi alla classe prima esclusivamente agli alunni provenienti da un’altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili;
- È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d’insieme e strumento.

Art. 2 - Gli strumenti tra cui le famiglie possono scegliere sono i seguenti: chitarra, sassofono, pianoforte, violino. Di norma i posti disponibili per ciascuno strumento e in ciascun anno di corso sono numero sei (6).

PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 - Essendo i percorsi ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 4 - La Commissione esaminatrice è composta dai docenti di strumento musicale, dal Referente SMIM e dal Dirigente Scolastico che la presiede.

Art. 5 - La scelta del percorso ad indirizzo musicale avviene all’atto dell’iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo online. In occasione dell’iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l’insegnamento. Le indicazioni fornite dall’allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L’assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo – attitudinale, sarà basata sui seguenti criteri:

- 1 attitudini manifestate durante la prova,
- 2 opzioni espresse in fase di iscrizione,
- 3 distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 6 - Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l’Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni.

Art. 7 - Tutti gli alunni che all’atto dell’iscrizione hanno scelto il percorso musicale verranno convocati per sostenere la prova attitudinale che ha luogo presso i locali dell’Istituto. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, la commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l’esclusione di tali candidati.

Art. 8 - Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l’idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l’idoneità. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in tre prove, una scritta, una di coordinazione ritmico-motoria e una pratica.

Prova scritta: vengono somministrate tre prove del test di Bentley, per verificare le capacità di ascolto e riconoscimento ritmico, melodico e dell’altezza dei suoni, per un massimo di 40 punti.

Prova di coordinazione ritmico-motoria: consiste in una prova di esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l’alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione, per un massimo di 10 punti.

Prove pratiche ai quattro strumenti, per un massimo di 10 punti a strumento. Viene predisposta una griglia di valutazione in cui vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno: al punteggio delle prime

due

prove (prova Bentley e prova di coordinazione ritmica) verrà aggiunto il punteggio delle prove allo strumento, e si realizzeranno quattro graduatorie per ogni candidato, una per ogni strumento. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 9 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale e alla scelta dello strumento musicale. I posti disponibili sono limitati, pertanto vi è la possibilità per alcuni alunni di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno ma anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali l'equilibrio tra le sezioni strumentali per la musica d'insieme.

Art. 10 - Particolare attenzione sarà riservata all'inclusione nella graduatoria di alunni DVA/DSA. Il percorso strumentale diviene parte integrante del loro Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 11 - In caso di parità di voto, precede per età l'allievo più giovane.

Art. 12 - La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 13 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Art. 14 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 15 - In caso di rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso ad Indirizzo Musicale, si procede ad un ripescaggio dalla lista d'attesa solo in classe prima, ad inizio triennio.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 16 - Le ore del percorso di strumento musicale vengono suddivise in una lezione di strumento individuale per alunno (con momenti di compresenza in piccolo gruppo) e in una lezione di musica d'insieme. Le lezioni individuali si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14:00, hanno durata di un'ora e l'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, durante la riunione di inizio anno, d'intesa con la famiglia, la cui presenza è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze: l'orario viene assegnato d'ufficio e comunicato alla famiglia dal docente di Strumento. Gli alunni avranno, quindi, solo due rientri pomeridiani.

Art. 17 - Le attività dei percorsi ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 18 - All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi e concerti da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori prove, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad Indirizzo Musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

Art. 19 - Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento musicale iniziano la settimana successiva dell'inizio delle attività didattiche, salvo particolari problemi organizzativi o mancanza di personale docente.

Art. 20 - Gli impegni funzionali all'insegnamento dei docenti di strumento si svolgeranno di norma in orari non coincidenti con le lezioni dei percorsi ad indirizzo musicale, salvo in alcuni casi in cui tali lezioni potranno essere anticipate, posticipate o ridotte nella durata; sarà cura dei docenti comunicare tali variazioni ai genitori e agli alunni interessati.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 21 - Gli alunni frequentanti i percorsi ad Indirizzo Musicale devono dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, bacchette, poggiapiede, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni esclusivamente durante l'orario di lezione, in casi eccezionali alcuni strumenti possono essere consegnati in comodato d'uso. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 22- Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno e forniscono copie fotostatiche e/o digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 23 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate agli insegnanti di strumento la lezione pomeridiana successiva all'assenza.

Art. 24 - La frequenza dei percorsi ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione, seppur sporadica, ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi di classe, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

Art. 25 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 26 - In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze strumentali raggiunte al termine del triennio, tramite una prova pratica di strumento, anche per gruppi di allievi del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Licia Concetta Salerno